

Il Sindaco Guida e il nuovo Consiglio comunale si sono insediati

domenica 10 giugno 2007

Tursi - Il

neoeletto sindaco della Margherita Antonio Guida, medico odontoiatra, si è insediato con il nuovo Consiglio comunale. All'ordine del giorno della prima seduta di sabato 9 giugno, la primaria verifica della condizione degli eletti. Undici i consiglieri di maggioranza della lista civica di centro-sinistra "L'Unione per Tursi" (che ha vinto le elezioni del 27-28 maggio con 1211 voti): Francesco Salvatore Marra, Giuseppe Modarelli, Tommaso Tauro, Francesco De Simone, Rosa Sarubbi, Natale Vallone, Salvatore Mario Ragazzo, Pietro Santamaria, Angelo Viviano, Filippo Palermo, Annibale Vincenzo Santagata; e cinque della minoranza: Angelo Castronuovo (candidato sindaco), Antonio Caldararo e Antonio Lauria, della lista "Per Tursi Insieme" (1111 voti), e Salvatore Caputo (sindaco uscente) con Salvatore Cosma, di "Democrazia Progresso e Libertà" (1101). Assistito dalla segretaria comunale Elisa Bianco, il sindaco Guida ha poi giurato fedeltà allo Stato, seguito da analogo atto del consigliere Salvatore M. Ragazzo, 60 anni, medico legale e di base, appena eletto presidente del consiglio comunale in modo compatto (i cinque dell'opposizione hanno votato scheda bianca), mentre Antonio Caldararo, 37, docente di Economia, è stato votato vice presidente dell'assemblea, sempre a scrutinio segreto (sette schede bianche). Nessuna sorpresa, rispetto agli accordi dei giorni scorsi, per la composizione della Giunta esecutiva dell'ente, che comprende sei assessori: Tommaso Tauro (Sdi), 35 anni, vicesindaco, con delega ai Trasporti, Polizia municipale e Politiche giovanili; Francesco S. Marra (Margherita) il più suffragato della lista, 40, psichiatra, alla Cultura, Servizi sociali e Rapporti con le frazioni; due i rappresentanti dell'Udeur: Giuseppe Modarelli, 33, dottore in Giurisprudenza, ai Lavori pubblici e Urbanistica, e Rosa Sarubbi, 42, docente di Lettere, all'Agricoltura e Attività produttive; Natale Vallone (Pdc), 37, dottore in Legge, alla Pubblica Istruzione, Sport, Turismo e Ambiente; Francesco De Simone (Indipendente), 54, ragioniere commercialista, delegato al Bilancio, Programmazione economica, per le Politiche regionali e nazionali e comunitarie. Il quasi sessantenne Guida ha poi letto gli indirizzi programmatici, con alcune novità rilevanti per la quotidianità tursitana (come la valorizzazione delle risorse storiche e paesaggistiche; la realizzazione della tangenziale da viale Sant'Anna a Petto di Coppe, per decongestionare il traffico di via Roma; incentivazione della raccolta differenziata; l'istituzione di un centro di fisioterapia; un'attenzione particolare alle scuole e incontri periodici con i dirigenti scolastici). Prima dell'approvazione del documento, nel dibattito sono intervenuti i candidati sindaci sconfitti Castronuovo e Caputo, con i consiglieri Caldararo e Cosma. Tutti hanno dichiarato di voler fare una opposizione "corretta, costruttiva e propositiva, nell'interesse superiore della collettività", ma Santamaria ha calmato gli animi e gelato presunte aperture, "pur nel rispetto del lavoro svolto e all'insegna della condivisa continuità istituzionale". Infine, dopo una schermaglia procedurale sulla tecnica del voto contestuale di tutti, nel rispetto delle intervenute modifiche normative e giurisprudenziali, l'elezione a scrutinio segreto e con preferenza unica dei rappresentanti del consiglio comunale nel consiglio della Comunità Montana Basso Sinni con sede in Tursi: per la maggioranza Pietro Santamaria, 43, ingegnere, e Annibale Santagata, 59, commerciante; per la minoranza, Antonio Lauria, 46, agronomo e componente della Corte d'appello di Potenza, sezione speciale Agraria. Tutto si è svolto in un clima serale di quasi festa, con molti applausi dei quasi duecento sostenitori distribuiti ai protagonisti della serata. Non sono mancati spunti polemici (il più acceso tra Caputo e Castronuovo, a sancire la rottura di rapporti ormai insanabili nel centrodestra), momenti curiosi (Guida che è stato aiutato ad allacciare la fascia tricolore proprio dall'ex sindaco), battute pungenti (a Caputo che profetizzava: "Il violento nubifragio di ieri indica che neppure il Signore è contento...", Guida ha prontamente replicato: "Qui l'unico scontento sei tu!", e il primo di rimando: "era solo una battuta, infelice se si vuole", e il neo Sindaco ha aggiunto: "Battuta sì, ma

offensiva"). Con il rispetto dell'esito elettorale e dei ruoli anche della minoranza, palesato con la correttezza dimostrata nelle votazioni consiliari, il ritorno di Antonio Guida (tra i pochi nella storia tursitana a bissare l'esperienza di primo cittadino) sembra avviato su un binario di rinnovamento, di consapevolezza e maturità scaturite del passato e di apertura (notata la dichiarazione di proseguire nel potenziamento di "TURSITANI", "rafforzando l'identità del bimestrale, come contributo informativo dell'attività amministrativa e relazionale", scritto nella relazione ufficiale letta in consiglio).

Domenica sera, alle ore 21, la festa pubblica di ringraziamento della lista "Unione per Tursi", per la conquistata vittoria elettorale.

Salvatore Verde

Vedi le foto dei comizi nella Galleria Fotografica [Â](#)